

di DARIO CONIDI

FRANCAVILLA ANGITOLA - Continuano le iniziative di Legambiente in provincia di Vibo. "Puliamo il mondo", stavolta, ha fatto tappa nel piccolo centro abitato. L'iniziativa organizzata dal circolo Legambiente di Ricadi e dal piccolo Comune, ha visto protagonisti gli alunni dell'Istituto omnicomprensivo di Filadelfia, guidato dalla dirigente Maria Viscone e, in particolare, della locale scuola media.

"Puliamo il mondo", la storica campagna di educazione ambientale e cittadinanza attiva, giunta a livello nazionale alla ventisettesima edizione, ha avuto come tema principale "l'acqua".

Le attività sono state introdotte dal sindaco Giuseppe Pizzonia, il quale, dopo i saluti di rito, si è soffermato sull'importanza di adottare, nelle azioni quotidiane, comportamenti virtuosi improntati all'eco-sostenibilità. Nella loro relazione i volontari del gruppo Scuola e formazione, Salvatore Nardone e Osvaldo Giofrè, avvalendosi di alcune filmati, hanno affrontato il ciclo delle acque, sottolineando, tra l'altro che la quantità di acqua potabile presente nel nostro pianeta è sempre la stessa nonostante la popolazione mondiale sia in costante aumento e pertanto è fondamentale un uso corretto a cominciare dall'eliminazione degli sprechi. Sono stati affrontati vari aspetti

■ **FRANCAVILLA ANGITOLA** Le attività sono state introdotte dal sindaco Giuseppe Pizzonia

I ragazzi impegnati a "Pulire il mondo"

L'Istituto Comprensivo di Filadelfia aderisce alla campagna di Legambiente



"Puliamo il mondo": la lezione in classe



Le operazioni di pulizia del paese

sia di natura ambientale che sociale tutti finalizzati a far comprendere ai ragazzi come la tutela ambientale sia fondamentale anche per la qualità della vita. Il professore Antonio De Luca ha poi affrontato il tema dal punto di vista storico e culturale. L'utilizzo dell'acqua nei vari periodi storici nell'area dell'Angitola a cominciare dalle fontane pubbliche, dai corsi d'acqua fino alla presenza del mare. Un racconto che ha messo in luce l'importan-

za dell'acqua, nel corso dei secoli per la sopravvivenza delle popolazioni. Una risorsa insostituibile che è fonte ricchezza ma che, a volte, per una gestione scorretta, è stata causa di lutti anche per le inondazioni, il dissesto idrogeologico e la malaria che ha colpito diverse aree della regione in alcuni periodi storici.

Conclusa l'attività didattica, i bambini, accompagnati dai propri insegnanti, dal sindaco, dagli operatori del Servizio civile e dai

volontari di Legambiente, hanno percorso le vie del paese, raggiungendo alcune aree verdi e alcune fontane. Armati di guanti e ramazze e soprattutto da tanto entusiasmo, hanno contribuito a ripulire gli spazi pubblici. Un modo concreto per rendersi utili in uno spirito di cittadinanza attiva, ma soprattutto un gesto di responsabilità che si è tradotto in un appello. Da una parte l'invito a voler recuperare le antiche abitudini che caratterizzavano la

nostra società, ovvero, approvvigionarsi di acqua dalle fonti pubbliche evitando il consumo inutile di plastica e dall'altro quello di mantenere pulito l'ambiente. Un messaggio importante, quello lanciato dai ragazzi, anche in considerazione che oggi il maggior consumo di plastica in ambito familiare riguarda l'utilizzo di acqua in bottiglia. Soddisfazione per l'esito dell'iniziativa, è stata espressa dal sindaco Giuseppe Pizzonia, dal presidente del circolo Legambiente di Ricadi Franco Saragò e dalle insegnanti della locale scuola media, convinti che è fondamentale investire in azioni di sensibilizzazione come questa. Nell'ambito di "Puliamo il mondo" il piccolo Comune ha aderito anche al programma di raccolta degli pneumatici usati, sponsorizzato dal consorzio "Ecotyre" che si è tradotto nella raccolta di numerosi pneumatici abbandonati nell'ambiente. I copertoni raccolti, grazie all'accordo siglato fra "Ecotyre" e Legambiente, verranno riciclati, trasformati e avviati a nuova vita attraverso materiali e oggetti vari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA